

Art. 12

Indirizzo generale di MODIFICABILITA' (MO)

1. L'indirizzo generale di MODIFICABILITA' si applica:
 - a) nelle situazioni in cui i livelli di compromissione paesistico-ambientale attuali sono tali da indurre a non subordinare i nuovi interventi a criteri di conformità rispetto all'esistente;
 - b) nelle altre situazioni in cui le esigenze di tutela paesistico-ambientale sono compatibili con quelle relative al soddisfacimento di diverse istanze di ordine urbanistico e socioeconomico.
2. L'obiettivo è quello di rendere possibili quegli interventi che, seppure motivati da esigenze diverse da quelle proprie del Piano, siano comunque occasione per addivenire ad un assetto più soddisfacente sotto il profilo paesistico.
3. La pianificazione dovrà pertanto assicurare agli sviluppi insediativi gli opportuni livelli di qualificazione ambientale, in forme compatibili con le esigenze urbanistiche e coerenti con il contesto d'ambito.

Art. 13

Indirizzi particolari

1. L'indirizzo particolare di MANTENIMENTO comporta, per quanto concerne
 - gli aspetti quantitativi, la necessità di contenere le variazioni relative entro valori marginali;
 - gli aspetti qualitativi, la necessità di confermare sostanzialmente i caratteri formali e funzionali;
 - gli aspetti qualitativi, la necessità di non alterare gli schemi organizzativi e distributivi.
2. L'indirizzo particolare di CONSOLIDAMENTO comporta, per quanto concerne
 - gli aspetti quantitativi, opportunità di prevedere limitate variazioni relative;
 - gli aspetti qualitativi, l'opportunità di intensificare i caratteri formali e funzionali;
 - gli aspetti strutturali, l'opportunità di rafforzare gli schemi distributivi e organizzativi.
3. L'indirizzo particolare di MODIFICABILITA' comporta, per quanto concerne
 - gli aspetti quantitativi, la possibilità di prevedere sostanziali variazioni relative;
 - gli aspetti qualitativi, la possibilità di proporre caratteri formali e funzionali innovativi;
 - gli aspetti strutturali, la possibilità di definire nuovi schemi distributivi e organizzativi.